

Waller: “La chiamata di Varese mi ha responsabilizzato”

Pubblicato: Venerdì 1 Settembre 2017



Antabia “Tay” Waller, guardia americana di **29 anni** pescata in Montenegro, avrà l’ingrato compito di **sostituire Dominique Johnson**, avversario diretto a Masnago alla prima di campionato con la maglia di Venezia. È stato lui il **primo neo-biancorosso a farsi notare**, con quei **20 punti messi a segno a Chiavenna contro il Sam Massagno**, frutto soprattutto di ottime percentuali **nel tiro pesante**, una delle caratteristiche che hanno convinto Varese a puntare su di lui per la prossima stagione.

«Il primo match – spiega il giocatore di **Manchester, Georgia** – è stato importante, perché ci siamo arrivati dopo un periodo di allenamento e fino a quando non giochi, non ti rendi conto di come i tuoi compagni si muovono, cosa vogliono da te e viceversa. **L’esordio è andato bene**, anche dal punto di vista personale e sono contento. A **Cremona troveremo un’avversaria più forte** ma proveremo a continuare a lavorare su quello che ci chiede l’allenatore, a mettere in pratica quello che stiamo facendo e **naturalmente a vincere** la partita».

Waller è in Europa da diverse stagioni, ma non **ha mai giocato per una squadra italiana** prima di ricevere la chiamata di Varese. «Nel vostro campionato il livello della competizione è alto, il torneo è duro ed equilibrato. Mi sento **responsabilizzato di dover giocare a un livello superiore** rispetto a quanto ho fatto fino a questo momento». L’americano, però, non teme particolari differenze sul piano fisico: «Sono stato tre anni in Turchia, ho giocato la scorsa Champions League, occasioni in cui ho trovato tante squadre sfruttavano i loro chili; sono pronto».

Riguardo alle sue **qualità balistiche**, Waller racconta un aneddoto curioso: «Mi hanno sempre detto che **segno di più quando sono marcato** di quando ho spazio per tirare. Forse la pressione dei difensori mi aiuta ad aumentare la precisione, quando esco dai blocchi per ricevere la palla o quando devo creare il tiro dal palleggio».

Con coach Attilio Caja, il dialogo in questo periodo è **molto fitto**, spiega Waller: «Nei primi giorni di ritiro abbiamo cercato di capire nei dettagli quello che ci chiedeva lo staff. Il nostro allenatore ogni giorno mette **enfasi sull’esecuzione dei movimenti d’attacco**, e tutti i giocatori devono cercare di essere nella posizione esatta rispetto a quello che sta facendo la difesa. In Italia le difese sono particolarmente forti: saper eseguire bene i giochi offensivi può dare un bel vantaggio. Ogni giorno mi confronto con il coach su questi punti».

SABATO IN CAMPO A CREMONA

Seconda amichevole stagionale per la Openjobmetis che sabato 2 settembre sarà in campo al **PalaRadi di Cremona contro la Vanoli**. La squadra di Meo Sacchetti ha vinto all’esordio 87-69 contro un’incompleta Brescia con 22 punti di Millbourne. Il match si gioca dalle **18,30 con ingresso libero**.

IL TRUST A TRAVEDONA

Sabato 2 e domenica 3 i rappresentanti del trust **“Il Basket Siamo Noi”** saranno presenti con il proprio gazebo all’evento **Pick Rock & Roll** organizzato a **Travedona Monate**. Sarà possibile acquistare il merchandising dell’associazione e sottoscrivere la tessera del trust. Domenica, in occasione delle

premiazioni del torneo **(17,30)** saranno presenti anche **un paio di giocatori** della Openjobmetis.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it